

PATTO EDUCATIVO DI COMUNITA'

'UN MARE DI OPPORTUNITA'

MUNICIPIO ROMA X

realizzato all'interno del progetto **"DOORS – porte aperte al Desiderio come Opportunità di Rigenerazione Sociale"** finanziato dall'Impresa Sociale **Con i Bambini** nell'ambito del fondo al contrasto alla povertà educativa minorile

PREMESSA

Il presente Patto Educativo di Comunità nasce dall'iniziativa dell'associazione culturale **AFFABULAZIONE** in collaborazione con l'associazione **MAGAZZINO DEI SEMI** con il supporto di **CIES Onlus** all'interno del progetto promosso dall'Impresa Sociale **Con i Bambini** nell'ambito del fondo al contrasto alla povertà educativa minorile.

Il progetto si propone come obiettivo il **contrasto alla povertà educativa in ogni sua forma**, attraverso un coinvolgimento attivo e creativo delle comunità educanti locali.

In Italia 9,8 milioni di minori, il 16,8% della popolazione, hanno interrotto le normali attività scolastiche per l'emergenza Covid-19 e la crescita della povertà educativa è abbinata a fenomeni di diseguaglianza, anche di genere, nelle opportunità di apprendimento, crescita e sviluppo. Il nostro tessuto sociale è messo duramente alla prova e rischia concretamente di frammentarsi proprio nel momento in cui è chiamato a far fronte ad una vera e propria "progettazione del ritorno" non solo a scuola, ma alla vita e alla socialità. **Una sfida cruciale che non può che essere praticata rafforzando il ruolo di tutta la comunità educante.**

Il Municipio X di Roma è tra i Municipi più estesi e abitati della Capitale, presenta allo stesso tempo sia una grande ricchezza di attività culturali e associative, sia dati preoccupanti sulla dispersione scolastica, che lo collocano ai primi posti tra i municipi romani. A fronte di una eterogeneità dei quartieri che lo compongono vede al suo interno sacche di disagio dove si manifestano problemi non diversi da quelli che investono altre periferie. L'opportunità di incrociare visioni, bisogni e prospettive all'interno dei tavoli di programmazione territoriale del progetto **DOORS** è stata colta da realtà diverse, scuole, associazioni, ASL, Enti Locali, singoli cittadini/e che hanno trovato uno spazio fertile di incontro e dialogo, e vogliono continuare a coltivarlo.

Questo patto vuole essere una *road map* per il futuro, punto di approdo di un percorso di collaborazione e scambio tra scuole, Enti Locali e realtà dell'associazionismo e allo stesso tempo punto di partenza verso una progettualità condivisa.

Vista la Legge n.59/1997 che riconosce l'autonomia delle Istituzioni Scolastiche ed attribuisce agli Enti Locali funzioni di programmazione territoriale con l'obiettivo di inserire l'istruzione e la formazione all'interno delle politiche di sviluppo del territorio;

Visto il Decreto Legislativo n.112/1996 che prevede forme di raccordo tra istituzioni Scolastiche ed Enti locali ai fini di una programmazione coordinata dell'offerta formativa sul territorio;

Vista la Legge n. 267/2000, che configura il Comune come l'ente locale che rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi, ne promuove lo sviluppo;

Vista la Legge n. 328/2000, che definisce le modalità di attuazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali e le azioni da integrare e coordinare con le politiche sanitarie, dell'istruzione, della formazione e del lavoro;

Vista la Legge Costituzionale n.3/2001, che eleva a rango costituzionale il principio dell'autonomia scolastica, attribuisce ai Comuni nuove funzioni amministrative in materia scolastica secondo il principio di sussidiarietà e fonda i rapporti tra Comuni e Istituzioni Scolastiche autonome su forme di accordo, di concertazione, di coordinazione;

Vista la Legge n.169/2008, che converte in legge, con modificazioni, i D.L. 1° settembre 2008, n.137, recante disposizioni urgenti in materia di istruzione e università;

Visto il D.lgs. 117/2017 che riconosce esplicitamente il valore e la funzione sociale degli enti non profit, chiamati a perseguire finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale;

Vista la Legge 285/97, 'Disposizioni per la promozione di diritti e di opportunità per l'infanzia e l'adolescenza' che istituisce il Fondo nazionale per l'infanzia e l'adolescenza finalizzato alla realizzazione di interventi a livello nazionale, regionale e locale per favorire la promozione dei diritti, la qualità della vita, lo sviluppo, la realizzazione individuale e la socializzazione dell'infanzia e dell'adolescenza, privilegiando l'ambiente ad esse più confacente ovvero la famiglia naturale, adottiva o affidataria, in attuazione dei principi della Convenzione sui diritti del fanciullo resa esecutiva ai sensi della legge 27 maggio 1991, n. 176, e degli articoli 1 e 5 della legge 5 febbraio 1992, n. 104.

Visto il documento "Idee e proposte per una scuola che guarda al Futuro" del Comitato di esperti istituito con D.M. 21 aprile 2020, n.203 Scuola ed Emergenza Covid-19, laddove definisce le caratteristiche dei Patti Educativi di Comunità come assunzione di responsabilità collettiva nella cura degli alunni oltre le aule e i tempi strettamente scolastici, attraverso una rete di azioni, per garantire il servizio d'istruzione, ma anche il supporto e l'assistenza alle famiglie;

Visto infine il "Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative

in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2020/2021 "(Piano Scuola 2020-21) emanato dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, laddove definisce i Patti Educativi di Comunità e le loro finalità;

I SOGGETTI ADERENTI DICHIARANO

1. Di aderire al Patto Educativo di Comunità "UN MARE DI OPPORTUNITA'";
2. Che tale patto si realizza a partire dal quadrante di Ostia ponente nel Municipio X di Roma, con il desiderio di creare sinergie virtuose anche con gli altri quartieri del territorio;
3. Che tale patto coinvolge gli enti aderenti - scuole, associazioni, Enti Locali, Azienda Sanitaria ecc. - aprendosi ad adesioni future che possano arricchire le progettualità della comunità educante;
4. Che obiettivo generale del Patto è il contrasto alla povertà educativa minorile in ogni sua forma, attraverso la collaborazione di tutti i soggetti che compongono la comunità educante;
5. Che obiettivi specifici del Patto sono il miglioramento del benessere psico-sociale dei minori e delle loro famiglie e il contrasto alla povertà educativa minorile. Nello specifico, dai lavori dei Tavoli di Programmazione Territoriale che si sono tenuti dal 2019 al 2022 all'interno del Progetto DOORS, sono emersi come bisogni prioritari:

- la promozione di ambienti abilitanti, sia outdoor che indoor, quale condizione infrastrutturale per i processi di aggregazione, socializzazione e produzione culturale della popolazione minorile;

- la manutenzione di una rete integrata di servizi e di persone (comunità di pratica) attraverso una cabina di regia permanente che sappia rispondere collettivamente ai bisogni di Buona Salute della popolazione minorile, aggredendo i fattori critici che generano il rischio di dispersione scolastica e povertà educativa minorile;

- la necessità di condividere processi di capacity building tra operatori/educatori del settore pubblico e privato nell'ottica di una piena integrazione di competenze, strumenti, mezzi e opportunità;

- la condivisione di locali attrezzati per la realizzazione di processi educativi, quali a titolo di esempio, i laboratori di arteeducazione, i laboratori di sostegno alla genitorialità, , gli sportelli di ascolto, la formazione dei docenti/educatori, i tavoli partecipati e, in generale, tutto quanto sia oggetto di una coprogettazione da parte degli stakeholders;

- la condivisione di dati finalizzati ad una osservazione scientifica del fabbisogno, anche in collaborazione con l'Università, al fine di generare politiche aderenti alle specificità dei territori.

Tali bisogni specifici, emersi durante i Tavoli Partecipati, potranno in qualunque momento integrarsi a nuove necessità e focus che emergeranno lungo il percorso, proprio perché il Patto sia uno strumento aperto e in evoluzione, capace di far sì che i firmatari siano in ascolto dei territori, dei minori e delle famiglie.

I SOGGETTI ADERENTI SI IMPEGNANO

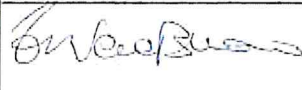
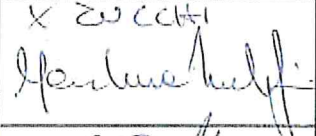

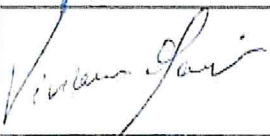


1. A partecipare a incontri di concertazione, scambio, mappatura dei bisogni e progettazione, da tenersi presso la sede di uno degli enti aderenti almeno una volta

l'anno e auspicabilmente con cadenza trimestrale, per garantire solidità e vitalità al Patto e ai suoi obiettivi;

2. A condividere materiali informativi, report, dati quali-quantitativi, momenti di formazione, inviti a convegni e ogni altra occasione di crescita per gli aderenti alla Comunità Educante che si riconoscono nel Patto;
3. Ad incoraggiare in ogni forma la partecipazione attiva dei minori, primi attori della Comunità Educante e delle loro famiglie e formazioni associative;
4. A promuovere l'adesione di nuovi soggetti, con particolare riferimento a scuole ed associazioni di genitori ed enti di terzo settore, in un'ottica di lavoro di rete e sinergia educativa;
5. A sostenere progettualità condivise con gli enti aderenti per alimentare il lavoro della comunità educante e per le finalità stabilite dal Patto;
6. A contribuire annualmente alla redazione di un breve report delle attività realizzate e di una descrizione sintetica degli obiettivi strategici per l'anno successivo.

LISTA ENTI FIRMATARI

Nome ente	Sede operativa principale (indicare quartiere)	Rappresentante	firma
MAGAZZINO DEI SEMI	OSTIA	CHIARA DE ANGELIS	
COOP. SS. Ripro e ProPs	OSTIA	FRANCESCO ROSARIO SAGUÈ	
MUNICIPIO X ASS. CULTURA SCUOLA POLITICHE GIOVANI	MUNICIPIO X	ANGELA MASTRANTONI	
Pedagogista	Municipio X	Cristina Franceschi	
PSICOTERAPISTA	OSTIA	BERNARDI NOEMI ROMANI	
ACADEMIA SIDA EDS	DRAGONA	BETTES FARINA	
LABORANTI APS	OSTIA	MARIANNA MANCA	
MUNICIPIO X PSES servizi educativi	OSTIA	Virginia Di PALMA	

Nome ente	Sede operativa principale (indicare quartiere)	Rappresentante legale	firma
I.C. - VIA GIULIANO DA SANGALLO	VIA GIULIANO DA SANGALLO 4 OSTIA	TIZIANA BUONO	
COOP. SOCIALE FUTURA ONLUS	V. A. PEDRETTI 24 OSTIA	LIVIA ZUCCHI	X ZUCCHI 
HUMUS SAPIENS AMBIENTE CULTURA TERRITORIO	X MUNICIPIO	ANDREA CARLETTI	
ASSOCIAZIONE AFFABULAZIONE	OSTIA POMERID ROMA X ROMA CAPITALE	VIVIANA MANCINI	
ASSOCIAZIONE TOIL (TEATRO DELL'INNO)	ROMA X MUNICIPIO	Angela Burgo	
COOP. SOCIALI ASSISTENZA E TERRITORIO	ROMA X MUNICIPIO	ILARDI ROSA	
PMT PROGETTO MEDIATIONE E TERRITORIO	ROMA X	PROF. ANDREA PISTOCCHI	
UCC-TSMREZ AELRM3	ROMA DISTR MUN. X ²	DIRETTORE UCC Enrico Novati	